

VALCAMONICA

SANITÀ/1. In dirittura d'arrivo i lavori che risolveranno le infiltrazioni d'acqua e i distacchi

Edolo, ospedale sicuro: il nuovo tetto è in opera

Rifatto anche il soffitto a rischio realizzato nel reparto di Chirurgia. Si è operato pure sull'ala vecchia con una spesa di 600 mila euro

Lino Febrari

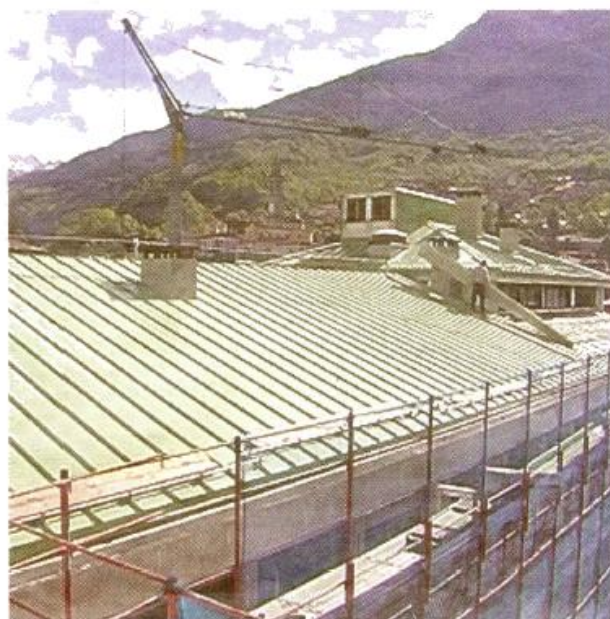
Dibattiti e confronti sulla sanità in Valcamonica non sono monopolizzati solo dalle polemiche legate alle presunte incomprensioni tra medici del reparto Chirurgia dell'ospedale di Esine (un argomento affrontato giovedì sera nell'ultima puntata della trasmissione televisiva di approfondimento «Impact», in onda su Teleboario). Da un panorama piuttosto burrascoso emerge infatti, quasi una mosca bianca, una buona notizia: a Edolo sono in dirittura d'arrivo i lavori per il completamento della nuova copertura dell'ospedale e il rifacimento del soffitto di alcune stanze del reparto di Chirurgia, una porzione del quale, lo ricordiamo, si era staccata nel tardo pomeriggio del 26 novembre 2008.

Come confermarono successivamente le perizie tecniche, il crollo dell'intonaco fu dovuto a una partita difettosa di laterizi messi in opera a metà degli anni '80, quando si decise la costruzione di una nuova ala a fianco di quella sorta all'inizio degli anni '70, e alle infiltrazioni d'acqua dal tetto piano sottoposto a forti escursioni termiche.

Per il timore che altri distacchi di verificassero in altre stanze, la direzione generale decise immediatamente di chiudere tutto il reparto e di attivarsi per trovare le somme necessarie all'intervento di messa in sicurezza. Nell'ottobre dello scorso anno ha approvato il progetto, e poche settimane dopo il cantiere ha potuto prendere il via.

L'opera in fase di ultimazione ha contemplato la posa di un nuovo tetto costituito da arcarecci metallici fissati alla soletta, da una guaina isolante e da lamiera coibentata lunghe 16 metri. Grazie alle pendenze, in futuro i ristagni d'acqua saranno evitati, e i problemi causati finora dalle precipitazioni saranno solo un ricordo. Anche l'ala vecchia del fabbricato è stata oggetto di una analoga operazione. Il costo complessivo dell'intervento si aggira attorno ai 600 mila euro. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La nuova copertura realizzata per l'ospedale di Edolo

Sanità/2

La Chirurgia di Esine? La Lega vuole una soluzione

Da Edolo a Esine per parlare, anzi riparlare di problemi di qualità del servizio ospedaliero; e per registrare l'intervento del segretario valligiano della Lega nord Mario Maisetti. Il quale afferma che «la questione del primario di Chirurgia dell'ospedale di Esine deve essere risolta. L'avvicendamento dell'attuale direttore generale agevolerà la decisione e aiuterà a ricostruire il rapporto di fiducia con quel reparto dell'ospedale». Lo stesso Maisetti è stato tra i protagonisti della puntata della trasmissione «Report», e ha denunciato le criticità nel



L'ospedale di Valcamonica di Esine

reparto portate alla luce da alcuni medici e segnalate anche dalla Lega al direttore generale dell'Asl. «Siamo convinti - prosegue l'espone del Carroccio - che non si possa derubricare la disastrosa situazione della chirurgia a semplici beghe all'interno dello staff del dottor Colombo. Indipendentemente dalle necessarie verifiche sull'operato del primario, non c'è dubbio che, come ha osservato il segretario dei pensionati Cgil Domenico Ghirardi, i camuni e i

sebbi vanno altrove a curarsi: il reparto di Chirurgia è sempre più vuoto perché il primario è rimasto al suo posto». «Chiederemo ai nostri rappresentanti in Regione - conclude Maisetti - di porre con forza, e per l'ennesima volta, la necessità di ricostruire il rapporto di fiducia tra i cittadini e quel reparto. Le imminenti nomine e la partenza dell'attuale direttore generale favoriranno questa decisione». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA